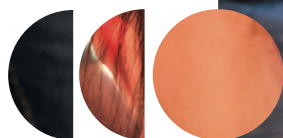


Investire in un futuro equo per tutti i bambini

60 seconds with the
fund manager



APRILE 2023

Comunicazione di marketing





**Theany
Babet**

Theany Babet, Lead Portfolio Manager, spiega come investire in imprese che aiutano i bambini ad avere una vita migliore, realizzare il loro potenziale e, infine, contribuire alla creazione di società più sostenibili.

L'investimento finalizzato al benessere dei bambini rientra nell'ambito della sostenibilità?

Il concetto di sostenibilità non riguarda soltanto l'utilizzo delle risorse naturali e la salvaguardia dell'ambiente, ma anche il mantenimento di determinati standard di benessere e salute per ciascun essere umano. Oggi, sul nostro pianeta, una persona su tre ha meno di 18 anni eppure tra gli abitanti più poveri della Terra la metà sono bambini. Non possiamo sperare in un futuro sostenibile se la vita dei bambini è dominata dalla disuguaglianza. Nessuna società può dirsi sostenibile se la qualità della nostra vita durante l'infanzia e poi in età adulta dipende dal luogo in cui siamo nati o dal livello di reddito dei nostri genitori.

I primi anni di vita sono fondamentali nel definire la salute e il benessere di una persona per tutto il resto della sua esistenza. Investire oggi nel futuro dei bambini significa costruire le società di domani.

Perché gli investitori dovrebbero interessarsi a questo tema?

Per varie ragioni. Innanzitutto, i diritti e il benessere dei bambini sono il fulcro degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e dell'Agenda ONU 2030 che si prefigge di "non lasciare indietro nessuno".

Negli ultimi decenni, si è venuto a creare un forte slancio positivo su questi temi, che gli investitori possono contribuire a mantenere. Il tasso di mortalità globale sotto i cinque anni è calato del 61%, passando da 93 decessi ogni 1.000 nati vivi nel 1990 a 37 nel 2020. Anche lo stato di salute e il tasso di alfabetizzazione dei bambini hanno registrato numerosi grandi miglioramenti. Ma la pandemia di COVID-19 rischia di mettere a repentaglio alcuni di questi importanti traguardi.

Inoltre, benché gli investitori responsabili abbiano ottenuto risultati ragguardevoli nel promuovere i temi ESG legati alla conservazione dell'ambiente, la dimensione sociale è quella che più spesso risulta trascurata.

La pandemia ha esacerbato le condizioni di vita dei bambini, che sono la categoria sociale più vulnerabile, pertanto gli investitori sono chiamati a svolgere un ruolo importante accendendo i riflettori sulla componente "S" dei temi ESG, sensibilizzando l'opinione pubblica e incoraggiando l'assunzione di responsabilità attraverso l'engagement con le imprese.

60 SECONDS
WITH THE FUND MANAGER



Gli investitori da soli non possono certo rompere il circolo vizioso della povertà in cui versano i bambini nel mondo, ma esempi concreti dimostrano che sono tuttavia in grado di cambiare le cose quando uniscono le forze con governi, organizzazioni internazionali e imprese su progetti specifici. Gli sforzi della comunità internazionale per diffondere i vaccini anti-COVID nei Paesi in via di sviluppo e aiutare le scuole a mantenere i contatti con gli alunni durante le chiusure forzate sono la dimostrazione lampante del fatto che intervenire sia possibile.

Come gestite l'investimento nel futuro dei bambini?

Ci concentriamo sulle società che affrontano i bisogni essenziali dei bambini e li aiutano a raggiungere il loro pieno potenziale, raggruppandole in due grandi categorie.

Nella prima categoria, quella degli "Essenziali", ricerchiamo società che soddisfano bisogni primari dei bambini come fornitori di acqua potabile, prodotti alimentari, servizi igienici, assistenza sanitaria, abitazioni e sostegno alle famiglie. Le società appartenenti alla seconda categoria, "Sviluppo", forniscono invece beni e servizi funzionali alla crescita dei bambini in aree quali l'istruzione, l'inclusione finanziaria, le infrastrutture, la sicurezza, lo sport e il tempo libero.

Quanto sono remunerative le società di questo genere?

La maggior parte delle nostre società partecipate trae vantaggio da megatrend strutturali e opera su mercati in crescita.

Ad esempio, secondo le stime, il segmento dei prodotti per la cura del neonato dovrebbe crescere del 5% all'anno, quello dei vaccini in età pediatrica dell'11% all'anno, il mercato della formazione a distanza dell'8% all'anno e quello dei software di controllo parentale del 10% all'anno.

Tutte le società in cui investiamo vengono sottoposte a un'accurata valutazione dei fondamentali per accertarci che le società ammesse in portafoglio abbiano una solida posizione finanziaria, un management efficace e buone prospettive future.

Dopo avere identificato i temi principali, come selezionate le società per ciascuno di essi?

Il nostro processo d'investimento si basa su un approccio disciplinato di tipo bottom-up che identifica innanzitutto le società i cui prodotti e servizi sono in linea con i nostri principali sottotemi relativi ai bambini.

Successivamente, utilizziamo un filtro ESG per escludere le società che non rispettano il Global Compact delle Nazioni Unite o che sono coinvolte in attività controverse. Tra queste vi sono anche controversie specifiche connesse ai bambini, quali il lavoro minorile, le violazioni dei diritti umani, nonché determinati prodotti, come i sostituti del latte materno che vengono esclusi sul parere dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS)⁽¹⁾.

La fase finale del nostro processo di selezione dei titoli è il quadro di analisi dei fondamentali di Candriam, composto da cinque criteri: vantaggi competitivi, qualità del management, crescita del business, creazione di valore e leva finanziaria.

Perché scegliere Candriam come gestore patrimoniale per investire in questo tipo di strategia?

In qualità di pioniere nell'ambito degli investimenti ESG e di leader negli investimenti tematici globali da oltre 20 anni, Candriam offre un vantaggio competitivo senza pari.

(1) La Politica di esclusione di Candriam è disponibile qui <https://www.candriam.fr/fr/professional/market-insights/sri-publications/>.

La nostra esperienza in campo ESG ha di recente raggiunto il traguardo dei 25 anni, e il nostro patrimonio gestito si colloca ormai per il 65% nella gamma di prodotti sostenibili. Il nostro team d'investimento può contare su diciotto analisti ESG e su una divisione di engagement dedicata che contribuisce a promuovere un dialogo costruttivo con le società in tutto il mondo.

Poiché il benessere e lo sviluppo dei bambini riguarda tutti noi, ogni anno Candriam destina parte delle commissioni di gestione nette della sua gamma di fondi responsabili e fondi tematici al finanziamento di iniziative a impatto sociale, coordinate all'interno del Candriam Institute for Sustainable Development.

I principali rischi della strategia sono :

- **Rischio di perdita di capitale**
- **Rischio di investimento ESG**
- **Rischio di sostenibilità**
- **Rischio legato alle azioni**
- **Rischio di cambio**
- **Rischio di liquidità**
- **Rischio di concentrazione**
- **Rischio associato agli strumenti finanziari derivati**
- **Rischio di controparte**
- **Rischio legato ai paesi emergenti**
- **Rischio sulle azioni A (Cina)**
- **Rischio di fattori esterni**

Rischio di investimento ESG : Gli obiettivi extra-finanziari presentati in questo documento si basano su ipotesi fatte da Candriam. Tali ipotesi fanno riferimento ai modelli di rating ESG proprietari di Candriam, la cui attuazione richiede l'accesso a diversi dati quantitativi e qualitativi, a seconda del settore esatto e delle attività di una data azienda. La disponibilità, la qualità e l'affidabilità di questi dati possono variare, e quindi influenzare i rating ESG di Candriam. Per ulteriori informazioni sul rischio di investimento ESG, consultare i Transparency Codes se si tratta di un fondo.



Questo materiale di marketing è fornito a scopo esclusivamente informativo, non costituisce un'offerta per l'acquisto o la vendita di strumenti finanziari, né rappresenta un consiglio di investimento o una conferma di transazione di alcun genere, eccetto laddove non sia espressamente così convenuto. Sebbene Candriam selezioni attentamente le fonti e i dati contenuti in questo documento, non si può escludere a priori la presenza di eventuali errori od omissioni. Candriam declina ogni responsabilità in relazione ad eventuali perdite dirette o indirette conseguenti sull'uso di questo documento. I diritti di proprietà intellettuale di Candriam devono essere rispettati in ogni momento e il contenuto di questo documento non può essere riprodotto senza previo consenso scritto da parte della stessa. Candriam consiglia vivamente agli investitori di consultare, tramite il nostro sito web www.candriam.com, il documento "informazioni chiave per gli investitori", il prospetto e tutte le altre informazioni pertinenti, inclusi i NAV del fondo, prima di investire in uno dei nostri fondi. Queste informazioni sono disponibili in lingua inglese o nella lingua locale di ciascun paese in cui la commercializzazione del fondo sia approvata.